

Lunedì **27 novembre** dalle **ore 20.30 alle ore 22.30**
presso il teatro della **Cittadella dei Giovani di Aosta**

Aspettando il festival 2017

a cura di *framedivision* e **Aspert**

La serata sarà presentata da Alexine Dayné, direttrice artistica del Festival Nazionale dello Sport Integrato e del cinema d'inclusione.

Partecipano e intervengono *I Tamtando* e *I monelli dell'arte*.

Festival 2014 - Un altro ritmo

di Giancarlo Tovo - produzione Fondazione Carlo Molo onlus e Museo Nazionale del Cinema – Servizi Educativi (Torino)

Italia, 2013, colore, 14 minuti.

A 60 anni, un uomo scopre che non riesce più a parlare. Il linguaggio è intrappolato nella mente, si rifiuta di prendere forma in parole. Ripete i gesti quotidiani, riflette sulla sua nuova condizione che si trova a vivere. Ma a guardare il mondo con occhi nuovi, si rende conto che spesso le parole sono una trappola, che non necessariamente *parlare* significa *comunicare*.

Festival 2014 - Giuliette e Romei di Raffaella Traniello e Vasco Mirandola – produzione Associazione Corti a Ponte (Padova). Italia, 2014, colore, 24 minuti.

Integrando i canali espressivi della danza, del teatro e del cinema, assistiamo al dramma di Giulietta e Romeo. Come una metafora del diritto che tutti abbiamo un ruolo da protagonista nella vita, attori e danzatori ci raccontano questa storia così antica in cui viene mostrata la rivalità, l'amore, la violenza, l'angoscia, la tristezza e il pentimento.

Partecipano e intervengono *Girotondo* e *AVA*, *Aspert* e *Mont Emilius*, *Cooperativa La Sorgente* e *Enaip Valle d'Aosta*

Festival 2015 - Oltre la linea di Paolo Geremei, Redigital snc & FISDIR (Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale), I Film Good (Roma). Italia, 2015 - 19 minuti.

Simona, Mirko e Diego sanno fare bene una cosa: correre, nuotare, giocare a calcio. Non importa se non sanno dov'è il Brasile, loro nel 2016 vogliono andare lì. Sono determinati, forti, testardi. Sono ragazzi disabili. Un film equilibrato, limpido e di grande precisione formale, racchiude tre storie di ragazzi, in cui lo sport è il modo per superare i loro limiti.

Festival 2015 - Misunderdog di Francesco Faralli e Daniele Bonarini, Poti Pictures, (Arezzo). Italia, 2015 – 5 minuti.

La partita di basket tra la squadra dei blu e quella dei bianchi inizia con grande squilibrio: i bianchi surclassano i blu. All'improvviso un fascio di luce invade il campo: qualcuno ha spalancato la porta. Tra gli sguardi intensi degli sportivi e la palla che rimane sospesa in alto, lo spettatore rivive la sensazione di giocare una vera partita di basket oppure un sogno?

Festival 2016 - Shoes di Domingo Bombini e Leonardo Gregorio, Coop. sociale “I bambini di Truffaut” (Bitritto)animazione Italia 2016 – 6 minuti.

Correre per scappare dal proprio Paese, martoriato dalla guerra; imbarcarsi sperando di approdare in una terra dove pensare al futuro; giungere in Italia ed essere rinchiusi in un CARA, dove il tuo sogno e la tua storia sono uguali a quelle di altre centinaia di persone. Ma proprio qui la vita di due immigrati cambierà. Il corto, realizzato a scuola con disegni e cartoncini colorati, si è ispirato alla storia vera di Abdulle Nagayee, somalo, e Mussiè Hitsa, eritreo.